



Ministero dell'istruzione e del merito

I.I.S.S. "GIUSEPPE PAVONCELLI"

Corso Scuola Agraria 71042 Cerignola (Fg) tel 0885-421043

C. F. e P. IVA 00318650710 – Cod. Univoco UFYONZ

e-mail: fgis01100p@istruzione.it – pec: fgis01100p@pec.istruzione.it

www.iisspavoncelli.edu.it

Documento del consiglio di classe

art. 10 O.M. 09/03/2023, n.45

CLASSE V – SEZ. C

indirizzo IP – ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA – IP17

Percorso di accoglienza turistica

SOMMARIO

1. Presentazione del consiglio di classe
2. Profilo generale della classe
3. L'offerta formativa di indirizzo
4. Pecup, quadri orario e referenziazione ATECO
5. Personalizzazione didattica: PFI, TUTOR e UDA
6. Percorso di Educazione civica
7. Metodologia e strategie didattiche
8. Mezzi/spazi/tempi
9. Obiettivi trasversali raggiunti
10. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
11. Verifica e valutazione
12. Preparazione alle prove scritte
 - 12.1 La prova di italiano
 - 12.2 Griglia di valutazione prova di italiano
 - 12.3 La prova di indirizzo
 - 12.4 Griglia di valutazione prova di indirizzo
13. ALLEGATI:
 - a) Risultati di apprendimento delle discipline di insegnamento
 - b) Percorso di Educazione civica

Elaborato dal Consiglio di classe in data 12 maggio 2023 e pubblicato all'Albo 15/05/2023

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Donata Fortarezza

Il Dirigente scolastico

Pio Mirra

1. Presentazione del consiglio di classe

Il Consiglio di classe si compone di n. 9 docenti di ruolo e n. 2 docenti non di ruolo.

La sua composizione, nel corso del secondo biennio e nell'ultimo anno, si è mantenuta complessivamente stabile per le discipline dell'area generale, mentre ha subito qualche variazione per quanto concerne le discipline dell'area di indirizzo.

La composizione del consiglio è la seguente:

Disciplina di insegnamento	Docente
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	AMOROSO LUCIA
LINGUA INGLESE	COLUCCI ELISA
MATEMATICA	DEFILIPPIS ANTONIO
ITALIANO-STORIA	FORTAREZZA DONATA
ARTE DEL TERRITORIO	LIMOTTA ANTONIO
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	MADDAMA VITTORIO
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	MAURIELLO GIUSEPPINA
SCIENZE MOTORIE	MONOPOLI MARCO
RELIGIONE	REDDAVIDE ANDREA
LINGUA TEDESCA	TERLIZZI NUNZIA
SOSTEGNO	BONAVITA TEODORA

2. Profilo generale della classe

Il gruppo classe si compone di n. 13 studenti, di cui due diversabili, per i quali si rimanda al fascicolo personale allegato. Per lo svolgimento delle prove d'esame degli studenti DVA è richiesto il supporto dei docenti che hanno seguito gli stessi durante l'anno scolastico, così come previsto dall'art.24, comma 4 dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023.

Sul piano relazionale e socio-affettivo gli alunni si sono mostrati propositivi nei confronti delle attività dell'offerta formativa e sensibili nei confronti delle problematiche socio-culturali, hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali, anche grazie alle attività di stage, durante le quali hanno mostrato serietà, professionalità e spirito empatico.

Nei tre anni di studio di indirizzo Accoglienza turistica e ospitalità alberghiera, hanno seguito un percorso abbastanza lineare, nonostante l'avvicendamento di alcuni insegnanti, che li ha portati a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti.

Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

Un gruppo di alunni ha partecipato in modo interessato e curioso al dialogo educativo, si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, disponibile a lavori di approfondimento, raggiungendo ottimi risultati, grazie all'impegno e allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità cognitive opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti.

Un altro gruppo di alunni, con sforzo, perseveranza e sollecitazioni da parte dei docenti, ha raggiunto un sufficiente o discreto livello delle conoscenze, ed è riuscito a migliorare i propri livelli di apprendimento e a raggiungere le competenze di base richieste.

I risultati raggiunti a cui sono pervenuti i singoli studenti sono differenziati, ognuno in funzione delle potenzialità, dei prerequisiti, dell'impegno profuso, evidenziando una fisiologica diversità di livelli di apprendimento conseguiti in riferimento al pecup dell'indirizzo di studio.

La maggior parte degli alunni, ha maturato, durante il percorso scolastico, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di abilità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito alla maturazione e alla crescita personale.

3. L'offerta formativa

Nell'a.s. 2022/23 giunge a regime la riforma degli istituti professionali, come delineati dal D.Lgs n.61/2017, dal D.I. 92/2018 e dalle correlate Linee guida, che propongono una sostanziale revisione dell'assetto ordinamentale degli indirizzi IP al fine di valorizzare fortemente l'autonomia delle istituzioni scolastiche per costruire specifici percorsi di studio, in base alle caratteristiche, alle risorse, alle esigenze del territorio e all'evoluzione delle professioni rispetto alle filiere di riferimento di ogni indirizzo.

Competenze di riferimento dell'Area generale (punto 1.1 Allegato A D.Lgs n.61/2017):

- ✓ **competenza 2:** utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- ✓ **competenza 3:** riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✓ **competenza 4:** stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ **competenza 5:** utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- ✓ **competenza 7:** individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ **competenza 12:** utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

4. Pecup, quadri orario, referenziazione ATECO

Pecup di indirizzo percorso accoglienza turistica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Nel percorso di accoglienza turistica il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: a conclusione del percorso quinquennale il diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 Allegato A del D.Lgs n.61/2017 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze, abilità e conoscenze essenziali:

- ✓ **competenza in uscita 2:** supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione
- ✓ **competenza in uscita 7:** progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- ✓ **Competenza in uscita 8:** realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- ✓ **Competenza in uscita 9:** gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- ✓ **Competenza in uscita 10:** supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing
- ✓ **Competenza in uscita 11:** contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

Quadro orario

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO ACCOGLIENZA TURISTICA					
Piano di Studio - Quadro orario settimanale	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua, letteratura italiana, educazione civica*	4	4	4*	4*	4*
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia generale e economica	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia, educazione civica*	2*	2*			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area generale	18	18	14	14	14
Lingua tedesca	2	2	3	3	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Diritto e tecniche amministrative			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Arte del territorio			3	3	3
Laboratorio servizi enogastronomici – settore cucina	2+2	2+2			
Laboratorio servizi enogastronomici – settore bar-sala e vendita	2+2	2+2			
Laboratorio accoglienza turistica	2	2	6	6	5
Area di indirizzo	14	14	18	18	18
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Referenziazione alle attività economiche

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico:

I ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I-55 ALLOGGIO

Con riferimento al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione del 30/06/2015, pubblicato in G.U. 20/07/2015, n.166 il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore economico professionale "Servizi turistici".

5. Personalizzazione didattica: PFI, TUTOR e UDA

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro.

Agendo in questa direzione il modello didattico adottato è improntato al principio della personalizzazione educativa, volta a consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza.

Per la personalizzazione degli apprendimenti, così come previsto dall'art.5, comma 1, lett.a) del D.Lgs n.61/2017, è stato redatto sin dal primo anno di corso, e aggiornato durante l'intero percorso scolastico, il Progetto Formativo Individuale per ogni studente frequentante. Il P.F.I. si basa su un bilancio personale dello studente per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale e informale, sì da rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. A tal fine il consiglio di classe ha annualmente individuato un docente tutor per l'attuazione e sviluppo del P.F.I.

Sul piano pedagogico il tutor ha una connotazione in senso educativo: la sua figura si richiama all'antico precettore o al maestro di bottega, al mentore. In tal senso il rapporto tra tutor e studente si fonda soprattutto su una relazione di tipo confidenziale, pur nel rispetto dei ruoli, e di sintonia umana. Per questo il tutor rappresenta una figura di intermediazione e di comunicazione, per esempio, nei rapporti con le famiglie. Compiti specifici del tutor:

- accoglie, incoraggia e accompagna lo studente;
- redige il bilancio iniziale, sentita l'istituzione scolastica o formativa di provenienza e consulta i genitori;
- redige la bozza di PFI, avanzando proposte per il riconoscimento di competenze pregresse e ai fini della personalizzazione, curando le attività per il recupero o consolidamento delle competenze
- monitora, orienta e ri-orienta lo studente;

➤ propone al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI.

Per la realizzazione del P.F.I. si è fatto prevalente utilizzo di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti relativi alle attività economiche di riferimento. Tale modello didattico è stato organizzato per Unità Di Apprendimento. L'organizzazione per UDA, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi, hanno permesso di sviluppare percorsi interdisciplinari di metodo e di contenuto, attraverso i quali è stato possibile valutare il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui lo studente abbia maturato le competenze attese.

Nel corrente anno scolastico sono state programmate e realizzate le seguenti UDA:

- 1 "Io, imprenditore del mio albergo ecosostenibile"
- 2 "Il nostro futuro nel mondo del lavoro"

La personalizzazione ha tenuto conto della diversità di ciascuno e con un approccio olistico ha permesso di considerare tutti gli aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale. Solo così la scuola forma persona e non seleziona individui.

6. Percorso di Educazione Civica

La Legge 20/08/2019, n.92 pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana e la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Si richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Così come previsto nel curriculum di Educazione civica ricompreso nel PTOF, l'insegnamento trasversale ha avuto come riferimento unitario il "Profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A)" e la "Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente".

Il percorso è stato strutturato come Unità di Apprendimento dal titolo "**La fatica di essere donne e bambini**" (Allegato 13 b).

7. Metodologie e strategie didattiche

Nei nuovi professionali le attività laboratoriali di gruppo possano realizzare la centralità dell'allievo nell'apprendimento. Le ragioni dell'ampio credito che l'apprendimento laboratoriale riscuote oggi tra i pedagogisti si deve all'importanza della dimensione cooperativa dell'apprendimento. E nella didattica laboratoriale hanno un ruolo essenziale l'*induzione*, che favorisce la costruzione dei saperi, e l'*astrazione*, che ne estende il campo di validità.

Per far sì che i saperi diano *sapere* alla scuola è richiesto un compito molto più impegnativo della lezione cattedratica nella quale il docente si limita a presentare quanto sa e valutare ciò che l'alunno sa di quanto da lui detto.

Il consiglio di classe ha proposto nel corso del quinquennio una duplice strategia:

- a) *near transfer*: richiede allo studente di applicare i contenuti appresi in situazioni già conosciute (ad esempio attività da svolgere tutte le volte allo stesso modo);
- b) *far transfer*: richiede allo studente di adattare le sue conoscenze/abilità ad ogni nuova situazione che si trova di volta in volta ad affrontare.

Altre strategie efficaci sono state:

- a) *problem solving teaching*: il docente definisce le cause alla base del problema, identificare le alternative di soluzione, valutarle e selezionare le migliori (anche adottando prospettive multiple di interpretazione), progettare e mettere in atto un piano risolutivo e valutarne gli esiti;
- b) *problem based learning*: lo studente si cimenta, seppur con l'aiuto del docente-tutor, nella costruzione autonoma di soluzioni a problemi "*autentici*", a partire dai quali ricava le conoscenze/abilità oggetto di apprendimento tramite un processo auto-diretto); strategia di efficacia bassissima in termini di riproduzione di conoscenza concettuale, ma molto più alta in termini di comprensione ed applicazione dei principi sottostanti tale conoscenza.

8. Mezzi/spazi/tempi

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e consultazione, riviste, articoli di stampa, schematizzazioni e filmati, laboratori professionali di settore. Luogo di sperimentazione di modelli didattici innovativi è stata l'Aula Agorà, contenitore di sistemi di apprendimento diversi dalla normale lezione frontale. L'aula Agorà ha permesso l'utilizzo continuato degli spazi didattici permettendo alla scuola di completare anche nelle ore pomeridiane il programma di miglioramento dell'offerta formativa. L'aula Agorà non viene identificata con luogo fisico, ma con una serie di attività integrate sviluppabili in più luoghi anche contemporaneamente. Circa le modalità di distribuzione del tempo scuola, ad integrazione dell'orario curricolare, sono stati previsti momenti extracurricolari per lo svolgimento delle seguenti attività integrative e complementari:

1. Progetto Educazione alla legalità;
2. Attività di orientamento ITS;
3. Attività di orientamento Forze armate;
4. Attività di orientamento presso il "San Barbato resort" Lavello;
5. Fiera del Levante;
6. Progetto "Fuga verso la libertà : la caduta del muro di Berlino";
7. Flower design wedding events;
8. Partecipazione seminario "Io lavoro in Puglia" Camera di commercio di Foggia;
9. Visita aeroporto "Gino Lisa" Foggia;
10. "Formazione animazione turistica" Rodi Garganico;
11. Orientamento post-secondario "In cibum"
12. AssOrienta " Carriere in divisa";

9. Obiettivi trasversali raggiunti

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri studenti ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

1. *Imparare a conoscere*: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizioni di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
2. *Imparare a fare*: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
3. *Imparare ad essere*: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
4. *Imparare a vivere insieme*: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

A) OBIETTIVI FORMATIVI

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;

- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

B) OBIETTIVI COGNITIVI

- Competenze (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;
- Abilità (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- Conoscenze (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

10. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono al centro delle politiche attive e sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze. Priorità della scuola è dunque innalzare il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro attraverso il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, oggi denominata PCTO.

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone la necessità di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali, comunemente indicate come soft skill, essenziali per l'apprendimento permanente.

Le attività previste negli aa.ss. 2020/21, 2021/22 e 2022/23, programmate e realizzate, sono state:

ore d'aula	"Formazione sulla sicurezza sul lavoro": n. 4 ore
	"Impresa e organizzazione": n. 10 ore
	"Orientamento al lavoro": n.10 ore
ore stage	n. 150 ore in aziende del settore convenzionate

11. Verifica e valutazione

In ogni programma educativo diretto allo sviluppo di competenze è cruciale la scelta della modalità di valutazione sia delle competenze iniziali, già validamente e stabilmente possedute, sia per quanto riguarda il costituirsi progressivo di quelle oggetto di apprendimento.

Occorre anche aggiungere che non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di una sola prestazione. Per poterne cogliere la presenza, non solo genericamente, bensì anche specificatamente e qualitativamente, si deve poter disporre di una famiglia o insieme di sue manifestazioni o prestazioni particolari. Queste assumono il ruolo di base informativa e documentaria utile a ipotizzarne l'esistenza e il livello raggiunto. Infatti, secondo molti studiosi, una competenza effettivamente posseduta non è direttamente rilevabile, bensì è solo inferibile a partire dalle sue manifestazioni. Di qui l'importanza di costruire un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione, che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti rilevativi.

Nel rispetto della libertà di insegnamento e in considerazione della peculiarità delle varie discipline si utilizzeranno prove scritte (temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, esercizi e problemi, esperienze di laboratorio, disegni, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla), prove orali (lezione dialogata, colloquio, discussione e dibattito, esposizione argomentata, interrogazione su dati di conoscenza), prove grafiche e pratiche.

Le misurazioni effettuate in tutte le prove di verifica, unitamente ad osservazioni sistematiche sui processi saranno alla base della valutazione periodica e finale, definita come valutazione autentica, a cui le stesse rilevazioni internazionali PISA OCSE fanno riferimento con l'obiettivo di verificare e valutare le competenze.

A differenza della valutazione tradizionale, che controlla la riproduzione del sapere, la valutazione autentica permette di controllare la costruzione e sviluppo della conoscenza, che consolidandosi diviene competenza e permette l'utilizzo della conoscenza in situazioni nuove.

La scuola ha approvato una comune griglia di valutazione (Tab.1) nei cui parametri si sono riconosciuti i docenti e a cui i docenti fanno riferimento per la definizione dei criteri di correzione valutazione propri di ciascuna disciplina.

Tab. 1 – Griglia di misurazione degli apprendimenti		
Prova nulla	1	Totale assenza di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	2-3	Mostra conoscenze e competenze limitate e non le sa utilizzare in maniera adeguata. Non riesce a far interagire i saperi pregressi con le nuove conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Incontra difficoltà nell'organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	E' impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di guida del docente per perseguire gli obiettivi di apprendimento. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	Possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti e necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice e con linguaggio corretto.
Buono	7	Sa utilizzare le conoscenze in modo adeguato pur in situazioni di apprendimento solo parzialmente variate; è capace di spiegare il proprio percorso di apprendimento, comunicandone i risultati con linguaggio specifico e corretto. Proceede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Ottimo	8-9	Mostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta con sicurezza situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in situazioni nuove.
Eccellente	10	E' in grado di spiegare le procedure e le motivazioni di un determinato percorso, comunica con proprietà lessicale e sviluppa quanto appreso con ulteriori ricerche, rielaborando criticamente per raggiungere nuove mete formative.
Per gli studenti che si avvalgono dell'I.R.C. si farà ricorso agli indicatori comuni, utilizzando la scala da insufficiente ad eccellente.		

Poiché oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorrendo con la sua finalità anche formativa al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, la valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale si basa sulle proposte di voto dei docenti, che devono esplicitare un giudizio sull'alunno, desunto dai risultati di tutte le verifiche, nonché dalle osservazioni sistematiche sugli aspetti socio-affettivi e conativi, in ordine al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina interessata (competenze, abilità e conoscenze). La valutazione del comportamento - art.7 DPR n.122/09 - si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Il fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe è adottata una griglia di valutazione (Tab.2) a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di condotta.

Tab. 2 – Griglia di valutazione del comportamento		
VOTO/10	INDICATORI	DESCRITTORI
9/10	Comportamento	MOLTO CORRETTO: l'alunno è sempre corretto con i docenti, compagni e personale della scuola. Osserva le norme del Regolamento di Istituto.
	Atteggiamento	IRREPENSIBILE: ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola
	Rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE: assolve le consegne con diligenza.
	Frequenza/assenza/ritardi	REGOLARE: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta l'orario di ingresso, poche le uscite anticipate.
	Note disciplinari	NESSUNA: non ha a suo carico nessuna sanzione disciplinare.
8	Comportamento	CORRETTO: nei confronti dei docenti, compagni e personale il comportamento dell'alunno è fondamentalmente corretto. Tuttavia, talvolta, si rende responsabile di qualche assenza o ritardo ingiustificato.
	Atteggiamento	ADEGUATO: non sempre irreprensibile
	Rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE: talvolta non rispetta le consegne
	Frequenza/assenza/ritardi	RARAMENTE IRREGOLARE: frequenta con assiduità le lezioni, ma non sempre rispetta gli orari.
	Note disciplinari	NESSUNA: non ha a suo carico nessuna sanzione disciplinare.
7	Comportamento	POCO CORRETTO: ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Si rende responsabile di ritardi ingiustificati.
	Atteggiamento	REPENSIBILE: l'alunno è spesso richiamato ad un atteggiamento più rispettoso dei doveri e delle regole scolastiche.
	Rispetto delle consegne	CARENTE: non assolve alle consegne in modo puntuale e costante.
	Frequenza/assenza/ritardi	IRREGOLARE: la frequenza è connotata da assenze e ritardi.
	Note disciplinari	FREQUENTI: frequenti ammonizioni verbali.
6	Comportamento	NON CORRETTO: assume spesso nei confronti dei docenti, compagni e personale un comportamento connotato da azioni sconvenienti.
	Atteggiamento	BIASIMEVOLE: l'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggiava nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale.

	Rispetto delle consegne	MOLTO CARENTE: rispetta le consegne solo saltuariamente.
	Frequenza/assenza/ritardi	DISCONTINUA: frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI: frequenti ammonizioni verbali e scritte o sospensione dalle lezioni e/o allontanamento da scuola per periodi inferiori a 15 giorni.
≤5	Nei casi previsti dall'art.1, comma 9 e 9bis del DPR n.235/07 È sufficiente la presenza di un solo descrittore negativo per l'attribuzione del voto corrispondente.	

12. Preparazione alle prove scritte

L'attività di preparazione alle prove scritte ha tenuto conto dei "Quadri di riferimento" di cui al D.M. n.1095 del 21/11/2019 per la prima prova scritta e al D.M. n.164 del 15/06/2022 per la seconda.

12.1 La prova scritta di Italiano

La prova scritta di italiano a carattere nazionale prevede tre tipologie di prova:

- Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.
- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.
- Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

La durata della prova è 6 (sei) ore.

12.2 Griglia di valutazione prova di Italiano

INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)		
Indicatori	Descrittori	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Elaborato coerente e organico; parte espositiva corretta e completa; buoni apporti personali.	17 - 20
	Elaborato coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	13 - 16
	Elaborato schematico, non sempre coerente.	12
	Elaborato confuso con elementi di disorganicità.	5 - 11
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico.	1 - 4
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato; forma corretta, coesa, fluida; punteggiatura efficace.	17 - 20
	Lessico adeguato; forma corretta ma con lievi imprecisioni; punteggiatura corretta.	13 - 16
	Lessico adeguato; forma semplice ma corretta; pochi errori ortografici e di punteggiatura.	12
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio; diffusi errori sintattici, ortografici e di punteggiatura.	5 - 11
	Lessico inadeguato; forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico; gravi errori di punteggiatura.	1 - 4
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ampi e approfonditi.	17 - 20
	Adeguati e precisi.	13 - 16
	Essenziali ma pertinenti	12
	Incompleti e non sempre pertinenti	5 - 11
	Scarsi e/o non pertinenti	1 - 4
Totale p.ti/max		60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)		
Indicatori	Descrittori	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pienamente rispondente alla consegna	9 - 10
	Rispondente alla consegna	7 - 8
	Rispetta quasi tutti i vincoli	6
	Rispetta solo alcuni vincoli	4 - 5
	Non rispetta alcun vincolo	1 - 3
	Corretta e approfondita	9 - 10

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta e puntuale	7 – 8
	Sommaria ma corretta	6
	Approssimativa	4 – 5
	Errata	1 - 3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e approfondita	9 - 10
	Corretta e puntuale	7 – 8
	Sommaria ma corretta	6
	Incompleta e imprecisa	4 – 5
	Inadeguata	1 - 3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Originale e adeguatamente argomentata	9 - 10
	Corretta e argomentata	7 – 8
	Generica e argomentata	6
	Incompleta e non argomentata	4 – 5
	Inadeguata	1 - 3
Totale p.ti/max		40

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)		
Indicatori	Descrittori	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e articolata	17 – 20
	Corretta	13 – 16
	Sommaria ma corretta	12
	Incompleta e imprecisa	5 – 11
	Inadeguata	1 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Logicamente coeso e articolato	9 – 10
	Logicamente coeso	7 – 8
	Sufficientemente organico	6
	A tratti disorganico	4 – 5
	Gravemente destrutturato	1 - 3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Corretti, congruenti e approfonditi	9 – 10
	Adeguati e precisi	7 – 8
	Essenziali ma pertinenti	6
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	4 – 5
	Scarsi e/o non pertinenti	1 - 3
Totale p.ti/max		40

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)		
Indicatori	Descrittori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente coerente	13 – 15
	Coerente	10 – 12
	Mediamente pertinente	9
	Lacunoso	4 – 8
	Non pertinente (fuori traccia)	1 - 3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Logicamente coeso a articolato	13 – 15
	Logicamente coeso	10 – 12
	Sufficientemente organico	9
	A tratti disorganico	4 – 8
	Gravemente destrutturato	1 - 3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretti, ampi e approfonditi	9 – 10
	Adeguati e precisi	7 – 8
	Essenziali ma pertinenti	6
	Incompleti e non sempre corretti	4 – 5
	Scarsi e/o non pertinenti	1 - 3
Totale p.ti/max		40

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, viene rapportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

12.3– La prova di indirizzo

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Nuclei tematici fondamentali dell'indirizzo correlati alle competenze:

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova:

- ✓ Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato
- ✓ Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto
- ✓ Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative
- ✓ Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate
- ✓ Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico-culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti

12.4 Griglia di valutazione prova di indirizzo IP17

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Completa e accurata	3
	Essenziale	2
	Parziale e superficiale	1
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Completa e particolareggiata	6
	Accurata	5
	Essenziale	4
	Parziale e superficiale	2 - 3
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Frammentaria e incompleta	1
	Completa e particolareggiata	8
	Accurata	6 - 7
	Essenziale	5
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Parziale e superficiale	3 - 4
	Frammentaria e incompleta	1 - 2
	Completa e accurata	3
	Essenziale	2
	Parziale e superficiale	1
Totale p.ti/max		20

classe/sezione	V C
indirizzo	IP17 - Enogastronomia e O.A. percorso accoglienza turistica
codice ATECO	I-55 Alloggio
disciplina	Italiano
docente	Fortarezza Donata

Competenze Area Generale (Allegato A D.Lgs n.61/2017)

competenza 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Contenuti

(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

L'età postunitaria: la stagione verista e decadentista in Italia con riferimenti alla coeva produzione letteraria europea:

1. Giovanni Verga: poetica e tecniche narrative.

Opere :

- da Vita dei Campi "Rosso Malpelo"
- da I Malavoglia "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"
- da Mastro-don Gesualdo "La morte di mastro -don Gesualdo"

Il Decadentismo e il trionfo della poesia simbolista.

2. Giovanni Pascoli: i temi della lirica pascoliana e la poetica del 'fanciullino'

Opere: - da Il fanciullino "Una poetica decadente"

- da Miricae "X Agosto"

3. Gabriele D'Annunzio: una vita 'inimitabile', l'estetismo e il programma politico del superuomo;

- da Il Piacere "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
- da Alcione "La pioggia nel pineto"

Autori e testi significativi della produzione letteraria italiana del Novecento:

4. Italo Svevo: la vita, le opere e l'influenza della psicoanalisi

Opere:

- da La coscienza di Zeno "Il fumo"

5. Luigi Pirandello: l'umorismo e la crisi dell'io nelle novelle e nei romanzi

Opere:

- da Il fu Mattia Pascal "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"
- da Uno, nessuno, e centomila "Nessun nome"

6. Giuseppe Ungaretti: le poesie di guerra e la poetica della parola

Opere:

- da L'Allegria "Fratelli"; "Veglia"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati"

- Struttura e caratteristiche di tipi e generi testuali diversi.
- Le tipologie testuali presenti nella prima prova dell'esame di Stato
- Forme di riscrittura intertestuale e intersemiotica

Competenze Area Generale (Allegato A D.Lgs n.61/2017)

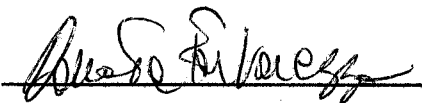
- ✓ **competenza 7:** individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Contenuti

(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

- Caratteri comunicativi di un testo multimediale
- Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.

Firma



classe/sezione	V C
indirizzo	IP17 - Enogastronomia e O.A. percorso accoglienza turistica
codice ATECO	I-55 Alloggio
disciplina	Storia
docente	Fortarezza Donata

Competenze Area Generale (Allegato A D.Lgs n.61/2017)

Competenza 3: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Contenuti

(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

1. Fine Ottocento e inizio Novecento:

- la Seconda rivoluzione industriale e la Belle époque;
- consumismo, protezionismo e società di massa;
- partiti, sindacati e movimento suffragista.

2. L'Europa dei nazionalismi

- l'Italia postunitaria
- la Prima guerra mondiale
- una pace instabile e il nuovo assetto politico dell'Europa

3. L'Europa dei totalitarismi

- la Rivoluzione russa e lo stalinismo
- Mussolini 'inventore' del fascismo
- il nazismo

4. La Seconda guerra mondiale

- le fasi del conflitto
- l'Olocausto
- la Guerra civile in Italia: la Resistenza e la Liberazione

Firma



classe/sezione	V C
indirizzo	IP17 - Enogastronomia e O.A. percorso accoglienza turistica
codice ATECO	I-55 Alloggio
disciplina	Inglese
docente	Colucci Elisa

Competenze Area Generale (Allegato A D.Lgs n.61/2017)

Competenza 4: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Contenuti

(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

Module 5: The guest cycle. Pre-arrival.

- The guest cycle - Guest life: The guest cycle
The arrival
The occupancy
The departure
- Reservations – The agreement: The reservation
Direct booking
Indirect booking
- Written communication – The business letter: Written correspondence
The formats
Inquiries, Replies, Reservations,
Confirmations.

Module 6: The guest cycle. Arrival.

- The arrival of a guest: Check-in times
Pre-arrival activities
- The check-in process: The registration process
- Welcoming guests: Behavioural techniques
Guest escorting

Module 7: The guest cycle. Occupancy.

- The guest's stay: Helpfulness
Professionalism
- The main courante: Extras and pay-outs
- The concierge: A multitasking assistant
The skills
- Sustainable tourism
- Le donne in politica: Queen Elizabeth e Margaret Thatcher

Competenze Area Generale (Allegato A D.Lgs n.61/2017)

Competenza 5: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Contenuti

(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

- Writing a report about your PCTO experience
- Writing a CV and an application letter

Firma *Lise Colucci*

classe/sezione	V C
indirizzo	IP17 - Enogastronomia e O.A. percorso accoglienza turistica
codice ATECO	I-55 Alloggio
disciplina	MATEMATICA
docente	De Filippis Antonio Mauro

Competenze Area Generale (Allegato A D.Lgs n.61/2017)

Competenza 12

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Contenuti

(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

1. Relazioni e funzioni

- Definizioni di relazione e funzione
- Dominio, codominio, immagine e controimmagine di relazione e di funzione.
- Rappresentazioni sagittale e cartesiana di relazione e di funzione
- Definizione di tipi di funzione;
- Esempi di grafici di funzioni polinomiali intere e fratte semplici, da cui sviluppare i concetti di dominio, codominio, positività e negatività e zeri di una funzione.
- Considerazioni qualitative sull'andamento del grafico di funzioni tipo ed applicazioni alle realtà del settore di studio.

2. L'indagine statistica

- Statistica e fenomeni collettivi.
- L'indagine statistica e le sue fasi: raccolta dei dati, spoglio e trascrizione dei dati in tabelle, elaborazione dei dati.
- Le tabelle statistiche: semplici, composte e a doppia entrata.
- La ponderazione dei dati e la trascrizione dei dati per classi.
- Concetti di statistica descrittiva e statistica inferenziale.

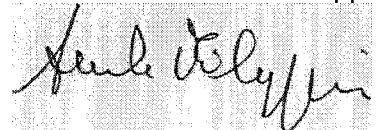
3. Le rappresentazioni grafiche in statistica

- Rappresentazioni grafiche in coordinate cartesiane.
- Istogrammi.
- Cartogrammi, ideogrammi e diagrammi a torta.

4. Le medie statistiche

- Medie aritmetica, geometrica e quadratica semplici e ponderate.
- Relazione tra le medie.
- Moda e mediana.
- Scarto quadratico medio e varianza.

IL DOCENTE
prof. Antonio Mauro De Filippis



classe/sezione	V C
indirizzo	IP17 - Enogastronomia e O.A. percorso accoglienza turistica
codice ATECO	I-55 Alloggio
disciplina	TEDESCO
docente	TERLIZZI NUNZIA

Competenze Area di Indirizzo (Allegato C D.I. 92/2018)

Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Contenuti

(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

MODUL 1 Das Gedenktourismus

Ziel Berlin

Berlin stellt sich vor

Anreise

Historischer Überblick : Geschichte Berlins

Tourismus : Stadttour

Das judische Berlin

Geschichte zum Anfassen : Die Mauer

Rund um die Museumsinsel

Die Tourismusbörse

Aufgabe der Realität : Ein Reiseprogramm für eine Klassenfahrt schreiben

Video Labor : Berlin, alte und neue Hauptstadt

MODUL 2 Hamburg

Ziel Hamburg

Hamburg stellt sich vor

Anreise

Historischer Überblick : Die Geschichte der Anse

Tourismus : An der Elbe

Kreuzfahrten

Geschäftsreisen

Aufgabe der Realität : Suche im Internet Info und organisiere eine Kreuzfahrt im Mittelmeer für eine kleine Gruppe

Trends : Urbane Trends und Szenen

Landeskunde : Die Reeperbahn

Aufgabe der Realität : Schreibe eine Werbung, wo du eine Führung bei Nacht anbietest

Back Office : Anfrage / Reservierung / Bestätigung

Competenze Area di Indirizzo (Allegato C D.I. 92/2018)

Competenza n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Contenuti

(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

MODUL 3 Wien

Ziel : Wien

Wien stellt sich vor

Anreise

**Aufgabe der Realitat : Suche im Internet Info über eine 7 tagige Donau Radreise
Von Passau nach Wien. Schreib einen kurzen Text über
Folgende Punkte : Reise, Radweg/ Etappen, Überna-
chtung, Sehenswürdigkeiten, Preise,
Ruckreise.**

Historischer Überblick: Geschichte Wiens

Tourismus : Stadttour

**Kulturtourismus : Wien , die Stadt der Musik, viel mehr als Sissi, Sachertorte
Und Stephansdom**

Wiener Gastronomie : Das Wiener Schnitzel

**Landeskunde : Geschichte des Wiener Kaffeehauses
Klassische Konzerte in Wien**

Video Labor : Komm mit nach Wien!

MODUL 4 Zugang zum Beruf

1. Die Bewerbung

Lebenslauf

Sich auf eine Anzeige beziehen

Sich um eine Stelle bewerben

Ausbildung und Arbeitserfahrungen schriftlich beschreiben

Einen Lebenslauf verfassen

Europäische Lebenslauf

2. Das Vorstellungsgespräch

Sich vorstellen

Ausbildung und Arbeitserfahrungen beschreiben

Von Referenzen sprechen

Front Office : Info geben/ Reklamation / Auf Reklamation reagieren/ Zimmerwechsel

Firma

Nusswitzer

classe/sezione	V C
indirizzo	IP17 - Enogastronomia e O.A. percorso accoglienza turistica
codice ATECO	I-55 Alloggio
disciplina	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
docente	MAURIELLO GIUSEPPINA ANNA

Competenze Area di Indirizzo (Allegato C D.I. 92/2018)
competenza in uscita 2: supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione
Contenuti (specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)
<p>1.PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIENDA TURISTICA</p> <p>1.1.Il consumatore al centro delle scelte aziendali</p> <p>1.2 Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi della situazione di partenza: ambiente esterno ed interno - definizione della mission e della vision e degli obiettivi strategici generali - la formulazione delle strategie - il piano strategico (piano industriale e business plan) - la redazione del piano strategico(piano degli investimenti, piano patrimoniale, piano economico, piano finanziario) - l'approvazione, l'esecuzione e la flessibilità del piano - la programmazione e l'esecuzione del piano <p>1.3 LA REDAZIONE DEL BUDGET</p> <ul style="list-style-type: none"> - La composizione del budget aziendali - Le principali funzioni del budget - L'analisi degli scostamenti <p>1.4 Il CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vantaggi e svantaggi dell'attività di controllo - Le fasi del processo di controllo - il budget - La misurazione e i reporting - La valutazione dei risultati raggiunti

Competenze Area di Indirizzo (Allegato C D.I. 92/2018)
✓ Competenza in uscita 10: supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing
Contenuti (specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)
<p>4 IL MARKETING DELL'AZIENDA TURISTICA</p> <p>4.1 Il marketing strategico</p> <p>Sviluppo e ruolo del marketing</p>

bisogni e desideri dei consumatori

tipologie di mercato

- **La segmentazione del mercato**

- **Le strategie di targeting (indifferenziato, differenziato, concentrato)**

4.2 Il marketing operativo

- **Il marketing mix**

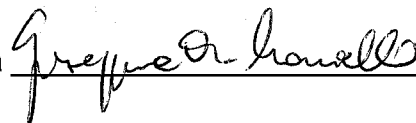
- **La politica del prodotto**

- **La politica del prezzo**

- **La politica di distribuzione del prodotto**

- **La politica di comunicazione**

Firma



classe/sezione	V C
indirizzo	IP17 - Enogastronomia e O.A. percorso accoglienza turistica
codice ATECO	I-55 Alloggio
disciplina	ARTE E TERRITORIO
docente	LIMOTTA ANTONIO

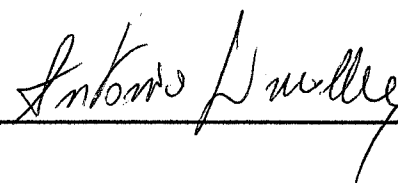
Competenze Area di Indirizzo (Allegato C D.I. 92/2018)

- ✓ **Competenza in uscita 11:** contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

Contenuti

Analisi del duomo di Cerignola, stile architettonico dell'opera d'arte e immagine simbolica inserita nel suo territorio
 Una nuova lettura dell'arte antica greco romana, caratteri dell'architettura neoclassica in Italia
 La nascita delle accademie
 La nascita del museo
 R. Mengs, il parnaso
 Giovan Battista Piranesi architetto e incisore, S. Maria al priorato a Roma, le incisioni
 Antonio Canova architetto e scultore, Canova e il tempio a Possagno.
 Giuseppe Arcimboldo, ritratto della primavera
 Il Romanticismo di Francisco Goya
 Il romanticismo storico di Francesco Hayez, il bacio
 L'architettura romantica in Francia e Inghilterra.
 Gustav Klimt, la maternità, il bacio, ritorno alla decorazione dell'arte bizantina, il mosaico

Firma – Antonio LIMOTTA



classe/sezione	V C
indirizzo	IP17 - Enogastronomia e O.A. percorso accoglienza turistica
codice ATECO	I-55 Alloggio
disciplina	ACCOGLIENZA TURISTICA
docente	AMOROSO LUCIA

Competenze Area di Indirizzo (Allegato C D.I. 92/2018)

Competenza in uscita 9: gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Contenuti

1. Comunicazione scritta
2. Mail e grafica
3. L'immagine e gli strumenti grafici
4. Il layout della corrispondenza
5. Employability Skills

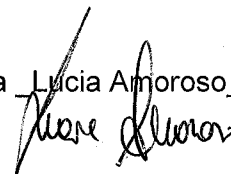
Competenze Area di Indirizzo (Allegato C D.I. 92/2018)

Competenza in uscita 11: contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

Contenuti

1. Destination Marketing e comunicazione
2. Strategie di digital marketing
3. Realizzazione e promozione di un evento enogastronomico attraverso la pubblicità
4. La Convention Bureau.
5. Turismo enogastronomico e artistico pilastri del marketing destination

Firma Lucia Amoroso



classe/sezione	V C
indirizzo	IP17 - Enogastronomia e O.A. percorso accoglienza turistica
codice ATECO	I-55 Alloggio
disciplina	Tecniche della comunicazione
docente	Maddama Vittorio

Competenze Area Generale (Allegato A D.Lgs n.61/2017)

competenza in uscita 7: progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Contenuti

(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

1. Il marketing e il mercato turistico .
 - Il marketing nel turismo
 - Le ricerche di marketing
2. Il marketing strategico
 - L'analisi della domanda
 - Il comportamento d'acquisto del turista
 - La segmentazione del mercato
 - Il posizionamento del prodotto
 - Il piano di marketing
3. Il marketing operativo : il marketing mix
 - Il prodotto
 - Il prezzo
 - La distribuzione del prodotto turistico
4. Il marketing mix : la comunicazione
 - La comunicazione nelle imprese turistiche
 - Le fasi dello sviluppo di una comunicazione efficace
 - La pubblicità
 - Le pubbliche relazioni
 - La promozione delle vendite
 - La vendita personale e il direct marketing
 - Le forme della comunicazione delle imprese turistiche

Vero Maddama

classe/sezione	V C
indirizzo	ENOGASTRONOMIA E O.A.
disciplina	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE
docente	MARCO MONOPOLI

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Contenuti

- **Apprendimento e controllo motorio: il sistema percettivo, elaborativo, effettore ed il sistema di controllo;**
 - **I principi dell'allenamento;**
 - **Adattamenti fisiologici;**
- **Abilità espressive: musica e movimento;**
- **Gli aspetti mentali del movimento.**

Lo sport, le regole e il fair play

Contenuti

- **Sport e regole: cosa sono i regolamenti;**
- **Il gruppo e le regole: il team building, cos'è e come funziona;**
- **Dal gioco allo sport;**
- **Sport per tutti.**

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Contenuti

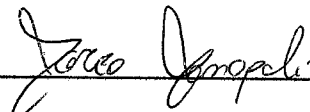
- **I movimento come forma di prevenzione, la scelta dell'attività da praticare;**
- **Una sana alimentazione: il regime alimentare, cos'è, da cosa è regolato, nella vita quotidiana e nello sport;**
- **Il doping e le sostanze vietate e quelle non soggette a restrizioni;**
- **Primo soccorso: interventi nelle urgenze ed emergenze: posizione laterale di sicurezza, la RCP, la manovra di Helmich;**
- **Un male "sociale": il mal di schiena, riconoscerlo e prevenirlo.**

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Contenuti

Lo sport in ambiente naturale: beach volley, 3vs 3;
I pericoli che nasconde l'attività in ambiente naturale;
l'utilizzo della tecnologia: quando è utile nello sport e nella vita quotidiana.

Firma



CLASSE/SEZIONE	5 ^A C
INDIRIZZO	ENOGASTRONOMIA E SERVIZI ALBERGHIERI
DOCENTE COORDINATORE	FORTAREZZA DONATA

NUCLEO TEMATICO	Sviluppo sostenibile
TITOLO	La fatica di essere donne: genere ed età nella riconquista delle uguaglianze e della dignità
PERIODO	Da novembre ad aprile
MONTE ORE	33
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	STORIA
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano – storia - diritto ed economia – matematica – scienze motorie – inglese – lab accoglienza – tecniche della comunicazione – religione – tedesco
TEMATICA GENERALE	<p>Mentre il mondo ha fatto progressi nella parità di genere e nell'emancipazione delle donne attraverso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (tra cui la parità di accesso all'istruzione primaria per ragazzi e ragazze), essere donna, oggi, continua ad essere un sentiero irto di ostacoli e fatiche con il rischio di inciampare in violenza, aggressività e divergenze di trattamento.</p> <p>La parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace.</p> <p>Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera. La vera parità di genere sta nel rispetto della diversità, non nell'omologazione tra i generi.</p>

COMPETENZE	<p><u>dal D.Lgs 226/05</u></p> <p>X crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;</p> <p>X sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;</p> <p><u>dal Regolamento UE/2018</u></p> <p>X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</p> <p>X competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
-------------------	--

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Allegato C delle Linee Guida adottate con D.M. n.35 del 22/06/2020	<p>X partecipare al dibattito culturale;</p> <p>X cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;</p> <p>X prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>
---	---

Conoscenze	Metodologia	Ore	Discipline
Le suffragette	Le metodologie utilizzate saranno le più disparate: lezione frontale, partecipata, role playing, cooperative learning, problem solving, studio di caso	7	Storia
Le donne nella Prima Guerra Mondiale			
Il 1946 ed il referendum: il suffragio alle donne			
Gli anni Sessanta e la libertà femminile			
Gli Anni Settanta e la cultura il referendum sull'aborto e il divorzio in Italia			
L'istituzione del Ministero delle Pari Opportunità			
Pirandello – L'esclusa: un profilo di donna forte che reagisce al sopruso ricevuto.	6	Italiano	
Franca Viola: Simbolo della crescita civile dell'Italia nel secondo			

dopoguerra e dell'emancipazione delle donne.		
Il valore della vita nella prospettiva cattolica: Malala Yousafzai, Gianna Beretta Molla e Chiara Corbella Petrillo.	2	Religione
La discriminazione della donna in ambito sportivo	2	Scienze motorie
Le rappresentazioni grafiche e l'analisi dei dati sull'andamento storico sociale della battaglia sulla uguaglianza di genere (i dati e le ricerche delle istituzioni nazionali ed internazionali)	3	Matematica
Pioniere: le donne che hanno creato il turismo	3	Accoglienza turistica
La figura della donna nella comunicazione pubblicitaria	2	Tecniche della comunicazione
-Scambio ineguale -Sfruttamento del lavoro delle donne -Multinazionali, economia solidale e credito etico (organismi internazionali)	2	Diritto e economia
Le donne in politica: dalla Queen Elizabeth a M. Thatcher	4	Inglese
La cancelliera A. Merkel e Ursula von der Leyen	2	Tedesco

CRONOPROGRAMMA										
Attività/Lezioni	Pianificazione (indicare n.ro di ore di attività)									
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Presentazione			1							
Le suffragette			1							
Le donne nella Prima Guerra Mondiale				1						
Il 1946 ed il referendum: il suffragio alle donne							1			
Gli anni Sessanta e la libertà femminile								1		
Gli Anni Settanta e la cultura/il referendum sull'aborto e il divorzio in Italia									2	
L'istituzione del Ministero delle Pari Opportunità									1	
Pirandello – L'esclusa: un profilo di donna forte che reagisce al sopruso ricevuto						1	2	1		
Franca Viola: Simbolo della crescita civile dell'Italia nel secondo dopoguerra e dell'emancipazione delle donne.									2	
Il valore della vita nella prospettiva cattolica: Malala Yousafzai, Gianna Beretta Molla e Chiara Corbella Petrillo.				1		1				
La discriminazione della donna in ambito sportivo						1	1			
Le rappresentazioni grafiche e l'analisi dei dati sull'andamento storico sociale della battaglia sulla uguaglianza di genere (i dati e le ricerche delle istituzioni nazionali ed internazionali)							2	1		
-Scambio ineguale -Sfruttamento del lavoro delle donne -Multinazionali, economia solidale e credito etico (organismi internazionali)						2				
Le donne in politica: dalla Queen Elizabeth e M. Thatcher						2	2			
Pioniere: le donne che hanno creato il turismo					2	1				

La figura della donna nella comunicazione pubblicitaria						2				
La cancelliera A. Merkel e Ursula Von Der Leyen						2				

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE			
Livello iniziale < 5/10	Livello base 6/10	Livello intermedio 7-8/10	Livello avanzato 9-10/10
Svolge compiti facili solo se guidato, mostrando conoscenze e abilità elementari; non sempre riesce ad applicare regole e procedure generali.	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

15/11/2022

Il docente coordinatore
Donata Fortarezza

Donata Fortarezza